



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 15/09/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2004, n. 1347

Vieste (Fg) - P.d.L. "Zona C2" - Loc.tà "Chiesola". Delibera C.C. n. 19/2003. Parere paesaggistico ex art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio. Ditta: "EDIL.MAR Vieste s.r.l." ed altri.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'U.O.P. di Bari del Settore Urbanistico Regionale e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue.

Il Comune di Vieste, dotato di P.R.G. regolarmente approvato dalla Regione Puglia, con Delibera di C.C. n. 18/2003 in attuazione dello stesso ha adottato una strumentazione urbanistica esecutiva riguardante una porzione di territorio tipizzato nello stesso P.R.G. come "Zona C2".

Detta Deliberazione, giusta certificazione in atti, risulta essere stata regolarmente depositata e pubblicata e avverso la stessa non risulta essere stata prodotta alcuna osservazione e/o opposizione.

Circa la porzione di territorio posta a base del P.d.L. di che trattasi si rappresenta che il Comune di Vieste è pervenuto con precedente atto deliberativo alla individuazione dei "comparti di minimo intervento" (Del. di C.C. n. 51/02).

Per il P.d.L. in questione, interessante una superficie complessiva di Ha 02.36.33, risultano acquisiti i seguenti pareri preliminari:

- parere favorevole del Responsabile dell'U.T.C. di Vieste;
- parere favorevole ex art. 13 L. n. 64/74 dell'ufficio del Genio Civile di Foggia;
- parere favorevole, con prescrizioni, ex R.D.L. n. 3267/23 dell'I.RI.F. di Foggia;
- parere favorevole della Soprintendenza BB. Archeologici;
- parere favorevole, con prescrizioni, dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- parere favorevole, con prescrizioni, ex art. 21 L.R. n. 56/80 del C.U.R.

Per quanto attiene gli aspetti urbanistici si evidenzia che le previsioni di detto P.d.L. comportano:

la realizzazione di mc. 23.633;

l'insediamento di n. 295 abitanti;

la cessione di mq. 5.377,42 per standard urbanistici.

Per quanto attiene ai rapporti con il PUTTIP si evidenzia che, così come si evince dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, il territorio sotteso al P.d.L. è interessato da:

- Ambito Territoriale Esteso di tipo "C";
- Ambiti Territoriali Distinti:
 - a) "Vincolo L. n. 1497/39";
 - b) "Vincolo Idrogeologico";
 - c) "Grotte";
 - d) "Vincolo e segnalazioni architettonico-culturali".

Più in particolare l'intervento risulta in parte interessato da un' area classificata quale "l'area annessa" ad una parte di territorio sottoposta a vincolo archeologico nonché dalla individuazione di un "bene grotta".

La documentazione presentata evidenzia in sintesi che l'area interessata (sotto il profilo dei sistemi "assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico; "stratificazione storica dell'organizzazione

insediativa") appare del tutto priva di peculiarità paesaggistiche da tutelare e salvaguardare.

Nel merito delle proposte di modifiche dell'attuale assetto paesaggistico si rappresenta che gli interventi conseguenti al P.d.L., con riferimento alla loro localizzazione, non interferiscono con gli indirizzi di tutela previsti per l'ambito esteso interessato nonché rispettano le direttive di tutela e le prescrizioni di base fissate dal PUTT/P per gli elementi paesaggistici strutturanti l'ambito territoriale esteso interessato.

Con particolare riferimento alla parte di territorio classificata quale "area annessa" le modifiche proposte consistono più puntualmente nella previsione di una strada e di una area destinata a "verde privato" (quest'ultima prossima all'area del vincolo archeologico).

Tutto ciò premesso, attesa l'ammissibilità sotto il profilo tecnico-urbanistico, per gli aspetti paesaggistici, fatto salvo le prescrizioni espresse nei pareri degli Enti coinvolti nonché quelle espresse dal C.U.R., si esprime parere favorevole sotto l'aspetto paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P. U.T.T./P.

Detto parere è in ogni caso subordinato alle seguenti ulteriori prescrizioni:

gli interventi di edificazione e di realizzazione della strada dovranno essere realizzati ad una distanza non inferiore a m. 100 dalle grotte presenti; a tal fine in sede di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica dovrà essere prodotta apposita planimetria riportante i citati elementi paesaggistico-ambientali e la loro distanza dagli interventi;

successivamente alla approvazione definitiva il Comune di Vieste, in adempimento alla delega ex L.R. n. 20/01, dovrà rilasciare l'autorizzazione paesaggistica.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01

"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrate o di spese né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di RILASCIARE parere paesaggistico favorevole con prescrizioni, per il P.d.L. della "Zona CT in Località "Chiesola", ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.;

Di DEMANDARE al competente Assessorato all'Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Vieste, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

Di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
